

# Grillo: «Dudù va vivisezionato»

Il leader 5 Stelle provoca ma viene sommerso dalle proteste degli animalisti

► ROMA

Tutti uniti a difesa di Dudù. Per una volta Silvio Berlusconi - grazie al suo barboncino - mette tutti d'accordo. Avversario comune è Beppe Grillo, dopo aver detto che il cane di Francesca Pascale «deve essere affidato alla vivisezione». Facendo così montare le proteste di animalisti, parlamentari azzurri e soprattutto della Pascale.

Tutti insieme contro il leader del Movimento 5 Stelle. L'attacco parte da Grillo, dal palco di Pavia: «Questo qui è diventato fuori di testa - dice riferendosi a Berlusconi - con 'sto Dudù. Dudù deve essere affidato alla vivisezione». E l'ex comico continua scherzando: «Io ce l'ho un cagnetto così, ce l'ha mia moglie. Io detesto questi cani, perché i proprietari di quei cani non amano gli animali, non amano i cani, amano il proprio cane e detestano gli altri».

Grillo, sommerso dalle critiche degli animalisti (e degli amici di Dudù) in serata ha però fatto un passo indietro, scrivendo su Twitter: «Sono da sempre contro la vivisezione, sono molto affezionato al mio cane Delirio». Ma ormai la protesta contro di lui era scattata. La prima a insorgere, la proprietaria di Dudù, Francesca Pascale: «È una notizia che Grillo sia favorevole alla vivisezione. Non è una notizia che per lui ammazzare non è un reato». Altrettanto indignata l'animalista di Forza Italia per eccellenza, [Michela Brambilla](#): «È un messaggio bruttissimo, che non fa ridere. Mi meraviglia molto, fa propaganda alla vivisezione e mostra di non sapere cosa sia l'amore per gli animali». Furiosa Michaela Biancofore: «Grillo è peggio di Hitler, è l'alter ego di Mengele, il medico boia simbolo dell'olocausto nazista». A sorpresa, poi, scende in campo in difesa di Dudù il Comitato Bobi (Boicotta il Biscione) con il suo fondatore Gianfranco Mascia, che sempre su Facebook scrive: «Nella mia vita non avrei mai pensato di dover difendere un membro della famiglia Berlusconi. Ma sono costretto a dire che, questa volta, Bobi difende Dudù». A proteggere il barboncino «azzurro» anche i Verdi. «Viene da pensare che quelle di Grillo siano parole di "razzismo animale". La vivisezione non può essere oggetto di battute» dice Luana Zanella.

